



Città di Cuneo

Settore Programmazione del Territorio

Servizi Urbanistica ed Edilizia

MANUALE OPERATIVO
PER LE PRATICHE AMBIENTALI DA
SOTTOPORRE ALL'ESAME DELLA
COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO (CLP)

In conformità con quanto disposto dall'art. 4 della Legge regionale n. 32 dell' 1.12.2008 "Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) è stata istituita con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 31.03.2009 la Commissione Locale del Paesaggio (CLP), di cui all'articolo 4 della L.r. n. 32 del 1.12.2009.

La Commissione è stata istituita ai sensi dell'articolo 148 del codice dei beni culturali e del paesaggio ed è incaricata ad esprimere i pareri previsti dall'articolo 148, comma 3, del codice stesso, fatto salvo i casi previsti dall'art. 3 della L.r. n. 32/2008, che rimangono in capo alla Regione.

La Commissione deve altresì esprimere il parere vincolante previsto dall'articolo 49, comma quindicesimo, della L.r. 56/1977 e s.m. e i., per il rilascio dei Permessi di Costruire e Denuncia di Inizio Attività relativi alle aree e agli immobili che nelle prescrizioni del vigente PRG sono definiti di interesse storico-artistico e architettonico.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 25.02.2009 è stato approvato il "Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale per il Paesaggio".

Campo di applicazione o tipologia di interventi sottoposti al procedimento

Nelle zone comprese negli elenchi di cui all'art. 142 (ambiti Galasso) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e del D.M. agosto 1985 (Galassini), sono subdelegate ai Comuni, purché dotati della Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 4 della L.R. n. 32/08 le funzioni amministrative riguardanti il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/04 per tutti gli interventi edilizi e di trasformazione del suolo, fatti salvi i casi di seguito riportati la cui autorizzazione rimane in capo alla Regione:

- a) realizzazione di infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali di interesse sovracomunale;
- b) nuovi insediamenti produttivi, direzionali, commerciali o nuovi parchi tematici che richiedano per la loro realizzazione una superficie territoriale superiore a 10.000 metri quadrati;
- c) interventi di nuovo impianto, di completamento, di ampliamento o di ristrutturazione di edifici esistenti, pubblici o privati, che complessivamente prevedano una cubatura superiore a 10.000 metri cubi o a 3.000 metri quadrati di superficie lorda di pavimento;
- d) impianti per la produzione di energia con potenza superiore a 1000 chilowatt di picco;
- e) linee elettriche ed elettrodotti superiori a 15 kilovolt, tralicci e ripetitori con altezze superiori a 30 metri;
- f) funivie ed impianti di risalita con lunghezza inclinata superiore a 500 metri;
- g) trasformazioni di aree boscate superiori a 30.000 metri quadrati.

Ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. 42/08 fatta salva l'applicazione dell'articolo 143, comma 4, lettera b) (la individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate nelle quali la realizzazione degli interventi effettivamente volti al recupero ed alla riqualificazione) e dell'articolo 156, comma 4, **non è comunque richiesta l'autorizzazione:**

- a)** per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici;
- b)** per gli interventi inerenti l'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale che non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi con costruzioni edilizie ed altre opere civili, e sempre che si tratti di attività ed opere che non alterino l'assetto idrogeologico del territorio;
- c)** per il taglio colturale, la forestazione, la riforestazione, le opere di bonifica, antincendio e di conservazione da eseguirsi nei boschi e nelle foreste indicati dall'[articolo 142, comma 1, lettera g](#)), (*i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'[articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227](#)*) purché previsti ed autorizzati in base alla normativa in materia.

La Commissione deve altresì esprimere il parere vincolante previsto dall'art. 49, 15° comma, della L.r. 56/77 e s. m. e i., per gli interventi relativi alle aree e agli immobili che nelle prescrizioni del Piano regolatore Generale sono definiti di interesse storico-artistico e architettonico.

In particolare sono sottoposti al parere vincolante della Commissione tutti gli edifici della Città Storica e dei Nuclei Frazionali e degli edifici individuati dalla Lr n. 35/95 ad esclusione di quelli individuati dalla tavola P6 "Assetto della Città Storica" nelle seguenti classi:

- A6 : Palazzi e case del II° dopoguerra nella città di impianto medioevale e ottocentesca (per interventi fino alla ristrutturazione di tipo RE3)
- A11 : "case edificate nel II° dopoguerra"
- A12 : "case edificate nel II° dopoguerra integrate in sistemi porticati"
- AF : "bassi fabbricati pertinenziali interni agli isolati"
- AG : "tasselli non saturi inglobati negli isolati"
- VCS : "isolato testata ovest di C.so Dante" - "ex cinema Fiamma"

PRATICHE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA – ART. 146 D.LGS. 42/04:

Documentazione da allegare alla domanda di autorizzazione

Di seguito vengono fornite delle indicazioni generali che possono essere utili nella maggioranza dei casi.

L'intera documentazione deve essere indirizzata al SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO- COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO – Via Roma n. 4 – 12100 Cuneo.

La domanda di rilascio di autorizzazione deve essere presentata contestualmente alla domanda di Permesso di Costruire e/o D.I.A. occorrenti per la realizzazione delle opere.

DOMANDA

Deve essere redatta in duplice copia, n. 1 in bollo e n. 1 in carta semplice (**vedi allegato n. 1**)

- a) elaborati di progetto (n. 4 copie);
- b) fotografie a colori (n. 4 copie);
- c) relazione paesaggistica (n. 4 copie);
- d) scheda del paesaggio.

PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI

Se esistenti, può essere allegata la fotocopia di eventuali precedenti provvedimenti autorizzativi ex Legge 1497/1939 o di diniego, ed i relativi elaborati.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Devono essere allegate due serie di fotografie di tipo non "polaroid". La documentazione deve rappresentare da più punti di vista, in modo panoramico, l'edificio o l'area oggetto dell'intervento, corredata delle sagome d'ingombro o modanature dell'opera progettata e da fotografie anche degli interni nel caso di progetti di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione o ampliamento.

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

Deve essere allegata apposita relazione tecnico descrittiva delle opere in oggetto, redatta a firma del progettista, tecnico abilitato iscritto all'Albo Professionale.

ELABORATI DI PROGETTO

Redatti a firma del progettista, tecnico abilitato iscritto all'Albo Professionale, da allegare in n. 1 copia.

A seguito dell'esame degli elaborati da parte della C.L.P. dovranno essere prodotte 4 copie del progetto eventualmente aggiornati con le prescrizioni della commissione stessa.

Per interventi su edifici esistenti

Per i progetti di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione o ampliamento, i disegni di progetto, elencati al punto precedenti, devono essere integrati da:

rilievo dello stato di fatto dell'edificio e delle sue pertinenze, descrittivo anche delle caratteristiche di finitura originali, (quali ad esempio, il tipo di intonaco, di pitturazione

delle superfici, di trattamento delle opere metalliche e lignee, dei materiali di gronda e di copertura, ecc...);
dalle indicazione delle opere di demolizione (tinteggiate in giallo) e di nuova costruzione (tinteggiate in rosso);

Iter amministrativo

La pratica, dopo la presentazione all'ufficio protocollo, viene assegnata al tecnico istruttore che provvede all'esame entro termini stabiliti per legge per l'acquisizione del parere della Commissione Locale per il Paesaggio. La pratica iscritta all'ordine del giorno della C.L.P. viene sottoposta all'esame della Commissione unitamente alla relazione del tecnico istruttore ed esaminata.

Il Responsabile del procedimento, acquisito il parere della Commissione trasmette al soprintendente la documentazione presentata dall'interessato, accompagnandola con una relazione tecnica illustrativa nonché dando comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di procedimento amministrativo.

Il soprintendente rende il parere, limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico ovvero alla specifica disciplina, entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti. Entro venti giorni dalla ricezione del parere, l'amministrazione rilascia l'autorizzazione ad esso conforme oppure comunica agli interessati il preavviso di provvedimento negativo ai sensi dell'[articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), e successive modificazioni.

Decorso inutilmente il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti senza che il soprintendente abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente può indire una conferenza di servizi, alla quale il soprintendente partecipa o fa pervenire il parere scritto. La conferenza si pronuncia entro il termine perentorio di quindici giorni. In ogni caso, decorsi sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente, l'amministrazione competente provvede sulla domanda di autorizzazione.

Decorso inutilmente il termine di venti giorni dalla ricezione del parere da parte del soprintendente senza che l'amministrazione si sia pronunciata, l'interessato può richiedere l'autorizzazione in via sostitutiva alla regione, che vi provvede, anche mediante un commissario ad acta, entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta.

L'autorizzazione paesaggistica diventa efficace decorsi trenta giorni dal suo rilascio ed è trasmessa, alla soprintendenza che ha reso il parere nel corso del procedimento, nonché, unitamente allo stesso parere, alla regione ovvero agli altri enti pubblici territoriali interessati e, ove esistente, all'ente parco nel cui territorio si trova l'immobile o l'area sottoposti al vincolo.

L'autorizzazione paesaggistica è impugnabile, con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

L'Amministrazione istituisce un elenco delle autorizzazioni rilasciate, aggiornato almeno ogni trenta giorni e liberamente consultabile, anche per via telematica, in cui è indicata la data di rilascio di ciascuna autorizzazione, con la annotazione sintetica del relativo oggetto. Copia dell'elenco è trasmessa trimestralmente alla regione e alla soprintendenza, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza.

Oneri

Gli oneri per la predisposizione dell'autorizzazione sono:

- marca da bollo da apporre sul modello per la richiesta di autorizzazione;
- marche da bollo e diritti di segreteria per il ritiro dell'autorizzazione;

Sanzioni Amministrative

Fatte salve le sanzioni penali di cui all'art. 44 del D.P.R. 380/01 e dell'181 del D.Lgs. 42/04, per l'esecuzione di opere abusive in ambiti vincolati si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 167 del D.Lgs. 42/04. Sono altresì vigenti le sanzioni previste dall'art. 16 della L.r. 20/89.

Validità

5 anni dalla data del provvedimento autorizzativo (v. art. 16, 40 c., R.D. 1357140 e art. 10, 40 c., L.r. 20/89)

Scadenza

Si verifica *ipso iure* con il decorso del quinquennio, allorché i lavori non siano stati iniziati o non si siano ancora conclusi

Rinnovo

Solo a seguito di presentazione di una nuova istanza, corredata dalla documentazione di rito

Norme di legge

Norme nazionali

decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Norme Regionali

legge regionale 1.12.2008 n. 32 e s.m. e i.

legge regionale 3.04.1989 n. 20; (escluso artt. 12, 13, 13 bis e 14 – abrogati dall'art. 8 della L.r. n. 32/2008)

circolare regionale 22.08.1989 n. 18/PET;

**PARERE PREVISTO DALL'ART. 49 - ULTIMO COMMA -
DELLA L.R. n. 56/77 e s. m. e i.**

Documentazione da produrre

Di seguito vengono fornite delle indicazioni generali che possono essere utili nella maggioranza dei casi.

L'intera documentazione deve essere indirizzata al COMUNE DI CUNEO - COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO c/o SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO - Via Roma n. 4 - 12100 Cuneo.

La domanda di rilascio di parere deve essere presentata contestualmente alla domanda di Permesso di Costruire e/o D.I.A. occorrenti per la realizzazione delle opere.

DOMANDA

Deve essere redatta in carta semplice **(vedi allegato n. 2)**

ELABORATI GRAFICI

Redatti a firma del progettista, tecnico abilitato iscritto al relativo Albo Professionale, da allegare in **DUPLICE copia**

- e) estratto di P.R.G. in scala 1:2000 nel quale sia evidenziata l'ubicazione dell'intervento;
- f) planimetria catastale in scala 1:2000;
- g) relazione tecnica e descrittiva dello stato di fatto e dell'intervento di progetto, dei materiali utilizzati con riferimento alle linee guida degli elaborati "G1 Guida per la Città Storica" e "G3 Guida per gli interventi progettuali per il recupero dei fabbricati e per le costruzioni nel territorio extraurbano", con allegata relazione storica e documentazione relativa alla storicità dell'edificio (disegni, fotografie, riproduzioni, manoscritti) ;
- h) elaborati grafici di progetto: stato attuale/sovrapposizioni/progetto. *(Gli elaborati grafici devono essere presentati anche in formato digitale o nel caso di file con dimensioni non superiore a 2MB inviati al indirizzo di posta elettronica: centrostorico@comune.cuneo.it);*
- i) documentazione fotografica cartacea ed informatizzata *(vista di insieme da due punti stradali diversi, minimo quattro fotografie frontali per prospetto, e per particolari qualora presenti elementi decorativi, affreschi ed altro di interesse artistico-architettonico);*

Iter amministrativo

La pratica, dopo la presentazione all'ufficio protocollo, viene assegnata al tecnico istruttore che provvede all'esame entro termini stabiliti per legge per l'acquisizione del parere della Commissione Locale per il Paesaggio. La pratica iscritta all'ordine del giorno della C.L.P. viene sottoposta all'esame della Commissione unitamente alla relazione del tecnico istruttore ed esaminata. Il parere rilasciato dalla Commissione Locale per il Paesaggio è vincolante.

Validità

Illimitata

Norme di legge

Legge Regionale 56/77 e s.m.i., artt. 40, 41 *bis*, 49, 91 *bis* -

Servizi titolari

Settore programmazione del Territorio è titolare del rilascio dell'autorizzazione ambientale in caso di vincolo paesistico e del parere ai sensi dell'art. 49 L.R. 56//77.

Area Territorio – Settore Programmazione del Territorio

Dirigente : Arch. Giovanni Previgliano – tel. 0171-444424

Direzione Edilizia Privata – Via Roma n. 4

Responsabile della Direzione: geom. Walter Ferrione – tel. 0171-444443

Direzione Urbanistica – Via Roma n. 4

Responsabile della Direzione: geom. Claudio Luciano – tel. 0171-444422

Servizio Autorizzazioni ambientali e pareri storico-artistico

Arch. Cesano Paolo – autorizzazioni ambientali

Arch. Morandi Greta – pareri storico-artistico

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:

LUNEDI' E GIOVEDI' dalle ore 15.00 alle ore 17.00
Segreteria e tecnici per l'urbanistica e per l'edilizia. Su appuntamento per il Dirigente ed i Responsabili delle direzioni edilizia.

MARTEDI' E
MERCOLEDI' dalle ore 10.00 alle ore 12.30

VENERDI' dalle ore 10.00 alle ore 12.00

* Per gli appuntamenti con il Dirigente ed i Responsabili di Servizio Urbanistica ed Edilizia si fa sempre riferimento alla Segreteria di Settore

Cuneo 06 luglio 2009